**Prof. Giuseppina Strummiello** – **Curriculum**

Giusi Strummiello è dal gennaio 2005 Professore Ordinario di Filosofia teoretica presso l’Università degli Studi di Bari «Aldo Moro», dove afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).

In precedenza, dal marzo 1998 all’agosto 2002, è stata Ricercatrice presso la stessa Facoltà, e dal settembre 2002 al dicembre 2004 Professore Associato di Filosofia teoretica.

Dal 2015 al 2018 è stata Coordinatrice del Consiglio di Interclasse in Filosofia del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) dell’Università degli Studi di Bari «Aldo Moro».

Fa parte del Collegio dottorale del Dottorato in Filosofia ed è tutor e supervisore di tesi di dottorato.

Ha partecipato a progetti PRIN 2002, 2005, 2008 progetto e 2012.

Ha fatto parte della Commissione per l’abilitazione scientifica nazionale (ASN) alla prima e seconda fascia dei professori universitari nel settore concorsuale 11/C1-Filosofia teoretica per il biennio 2012-2013.

Ha fatto parte della Giunta del Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze sociali (FLESS) nel triennio 2012-2015 e nel triennio 2015-2018.

È socia sin dalla fondazione della Società italiana di Filosofia Teoretica (SiFIT), ed è attualmente membro del Consiglio Direttivo.

Fa parte del Comitato scientifico della collana «Novecento», presso la casa editrice Mimesis.

Ha compiuto i suoi studi a Bari (Laurea in Filosofia, Perfezionamento in Scienze Filosofiche, Dottorato di Ricerca, Borsa per attività di post-dottorato). Ha trascorso numerosi soggiorni di ricerca presso la Albert-Ludwigs-Universität di Freiburg i. Br., Germania e periodi di ricerca più brevi a Monaco di Baviera e Leuven.

I suoi principali interessi di ricerca riguardano il pensiero di Martin Heidegger, su cui ha pubblicato, oltre a numerosi saggi, il volume monografico *L'altro inizio del pensiero. I «Beiträge zur Philosophie» di Martin Heidegger* (Bari 1995) e curato la traduzione del volume *L’evento* (Mimesis, Milano 2017); il rapporto tra filosofia e violenza, a cui è stato dedicato il volume monografico *Il logos violato. La violenza nella filosofia* (Bari 2001); l’idealismo tedesco e in particolare gli sviluppi della filosofia schellinghiana. A quest’ultimo proposito si ricordano, oltre a numerosi saggi, la traduzione, con introduzione e note, delle *Philosophische Untersuchungen über das Wesen der menschlichen Freiheit* di F.W.J. Schelling (Milano 2008), il volume monografico *L’idea rovesciata. Schelling e l’ontoteologia* (Bari 2004) e il capitolo *Friedrich Wilhelm Joseph Schelling*, in C. Esposito-P. Porro, *Filosofia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2009.

Le sue ricerche sono state rivolte anche alla filosofia francese del Novecento, con particolare attenzione alle figure di Henri Bergson ed Eric Weil, al pensiero di María Zambrano, e più recentemente alla questione dello statuto dell’umano e alle implicazioni filosofiche del dibattito contemporaneo sui diritti umani. A questo riguardo si segnalano i contributi *Diritti e violenza tra universalizzazione e globalizzazione*, in «Annuario filosofico», XXVIII (2012), *(Pre)politiche dell'umano. La riduzione all'elementare tra diritti e violenza*, «spaziofilosofico», 3 (2011), *Soggetto, sogno e creazione. Razionalità moderna e forma-sogno in María Zambrano*, in «Giornale di Metafisica», 2 (2007); *La confessione come pratica filosofica. María Zambrano* *lettrice di Agostino,* in «Quaestio», 6 (2006); *Europe between Agony and Hope. Christianity, History and Violence in María Zambrano*, in H.-C. GÜNTHER-A. ROBIGLIO (ed.), *The European Image of God and Man. A Contribution to the Debate in Human Right*, vol. 3, Leiden-Boston, Brill, 2010; *Filosofia e metafilosofia in Eric Weil*, in A. Vestrucci (a cura di), *Eric Weil. Violenza e libertà. Scritti di morale e politica,* Milano 2006; *Ripresa, a priori storico, sistemi di pensiero. Tra Weil e Foucault,* in *A Retomada na Filosofia de Eric Weil,* L.M. A.V. Bernardo, P. Canivez, E. Coteski (ed.), «Cultura. Revista de História e Teoria das Ideias», 31 (2013). Si segnala inoltre l'organizzazione del Convegno internazionale "Dio, la vita, il nulla. L’evoluzione creatrice di Henri Bergson a cent’anni dalla sua pubblicazione", di cui ha curato la pubblicazione degli Atti nel volume: *Dio, la vita, il nulla*. L’evoluzione creatrice *di Henri Bergson a cento anni dalla pubblicazione (*Bari, 2008).

Un ulteriore ambito di ricerca è quello rappresentato dalla discussione intorno alla questione dei rapporti tra vita, esistenza e storia a partire dalle riflessioni dell’Italian Thought. Si ricorda a questo riguardo la pubblicazione del volume *Effetto* Italian Thought, «Materiali IT», (Quodlibet, 2017), curato insieme a E. Lisciani-Petrini.